Mediterraneo rinnovabile, la campagna di Greenpeace

Il **Mediterraneo** deve essere **rinnovabile**. Basta con i generatori diesel che producono energia (in Italia succede al Giglio, Lampedusa e Pantelleria), sì allo sfruttamento dell'**energia del sole** e del **vento**. È partita *Solarnia, Solar Paradise,* campagna di **Greenpeace** che oltre al nostro Paese coinvolge **Croazia, Grecia e Spagna**. Obiettivo dell'iniziativa, far sì che il Mare Nostrum diventi il paradiso dell'**energia rinnovabile**. Per questo è stata "inventata" un'isola ideale, Solarnia, nella quale l'energia viene prodotta dal sole e dal vento, senza petrolio e senza trivelle. Un isola da trasformare in realtà, firmando la petizione lanciata dall'organizzazione indipendente. "Gli italiani non sanno – ha detto **Luca Iacoboni**, responsabile della campagna Energia e clima di Greenpeace Italia – che pagano di tasca propria oltre 60 milioni di euro all'anno per finanziare l'energia delle isole minori, che viene prodotta con il petrolio ma potrebbe derivare al 100% da fonti rinnovabili". Un obiettivo possibile e non un'utopia, come dimostra il caso dell'**isola di El Hierro, alle Canarie**, che produce il 100% del proprio fabbisogno energetico da fonti rinnovabili.